

Gli sforzi dei nostri Deputati per persuadere il Governo che urge procurare lavoro ai disoccupati.

Il 20 febbraio, l'on. Gortani aveva presentato un'interrogazione al Ministero dei Lavori Pubblici « per sapere se intenda di mettere sollecitamente a disposizione del R. Magistrato alle acque del Veneto le somme necessarie per eseguire tutte le opere idrauliche che già sono progettate, e che gioverebbero a diminuire l'impressionante disoccupazione, prima che le piene primaverili rendano impossibile l'inizio delle opere stesse ».

Per il Ministero, ha dato la seguente risposta il sottosegretario di Stato per i Lavori Pubblici:

Col R. D. 22 settembre 1914 n. 1028 fu autorizzato un maggiore stanziamento di L. 4.500.000 per opere idrauliche da eseguirsi nel comprensorio del Magistrato alle Acque, e tale straordinaria assegnazione fu tanto più importante in quanto, per lo stesso titolo, nelle altre regioni del Regno furono autorizzate soltanto L. 3.650.000.

Non avrebbe pertanto possibile autorizzare ancora ulteriori spese in aggiunta a quelle straordinarie già concesse ed in gran parte erogate per dare lavoro alle classi operai disoccupate.

Del resto, nel compartimento del Magistrato Veneto sono ancora in corso lavori di navigazione e di 2.a categoria per oltre 4.000.000 di lire, di immediata inizio per circa 2.000.000; ed inoltre restano disponibili per nuovi appalti L. 648.000.

Devo poi far presente che se, come confido, la camera vorrà approvare il disegno di legge n. 357 per la navigazione interna presentato dal Governo con la costruzione di un tratto della linea navigabile Milano-Venezia ricadente nel compartimento del Magistrato alle Acque, la mano d'opera del Veneto potrà avere larghissimo impiego ».

Sappiamo che l'on. Gortani, non soddisfatto per nulla della risposta, intende provocare una nuova energica azione presso il Governo, da parte della Deputazione Veneta.

L'on. Gortani aveva interrogato il Ministro dei Lavori Pubblici « intorno alla opportunità di provvedere, con invio di personale apposito, affinché il collaudo dei legnami per le provincie colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915 non paralizzi l'attività dell'ufficio del Genio Civile di Udine in un periodo, come l'attuale, che richiede straordinaria attività da parte dell'ufficio stesso per le opere pubbliche a sollievo dell'intensa disoccupazione ».

S. E. l'on. Visocchi ha dato la seguente risposta:

« Il collaudo dei legnami occorrenti per la costruzione di baracche nei paesi colpiti dal recente terremoto si è dovuto affidare, per evidenti ragioni di economia di tempo e di spesa, ai funzionari del Genio Civile addetti agli uffici più vicini ai luoghi di deposito; e così, per tutte le parti acquisite in provincia di Udine, al personale dell'ufficio di quella città. Ora però tali operazioni sono quasi terminate, non restando che collaudare nella provincia stessa che due soli lotti per il volume complessivo di 1500 metri cubi.

Ad ogni modo ho preso nota della raccomandazione rivolta dall'on. interrogante perché i funzionari dell'ufficio suddetto non siano ulteriormente distratti dalle loro ordinarie mansioni.

Le mercedi agli operai occupati sulla Maiano-Udine

Abbiamo accennato domenica a una lettera, resa pubblica, del sindaco di Colloredo di Montalbano, signor Ganciani, nella quale si deplorava che, agli operai occupati nei lavori già iniziati della Maiano-Udine si pagassero mercedi di fame approfittando dell'attuale periodo critico in cui, pur di aver lavoro, si accetta dal disoccupati qualunque salario. L'on. Girardini prese a cuore la cosa e ne parlò col ministro dei Lavori Pubblici e col cav. Ovarca direttore generale dell'ufficio costruzioni, dai quali ottenne che venissero impartiti ordini all'ufficio costruzioni di Udine perché le paghe venissero elevate.

L'on. Girardini interessò anche il direttore generale del competente ufficio perché vengano iniziati i lavori in tutta la linea, così da occupare il maggior numero possibile di operai. Le istruzioni opportune sarebbero anche già state mandate all'ufficio di Udine.

Il grano alla Camera.

Nella seduta di ieri, continuò lo svolgimento delle interpellanze ed interrogazioni sulla questione granaria. Parlarono anche i deputati Girani e Morpurgo. Questi per dichiararsi non soddisfatti delle dichiarazioni del ministro Cavaola e per invocare norme precise sull'approvvigionamento dei consorzi a facilitazioni per il trasporto del grano; e per insistere sulla necessità del finanziamento dei piccoli comuni e sul prolungamento dell'abolizione del dazio sul grano fino al giugno 1916. L'on. Morpurgo per sollecitare la riduzione del 50 per cento sui trasporti terrestri, concessa pel grano, anche per granoturco e polso.

Cavaola, ministro, replica, ripetendo i concetti già espressi nell'esauriente suo discorso e facendo ulteriori assicurazioni e promesse: non, però che i provvedimenti del governo possano far ribassare i prezzi: non conviene farsi illusioni sul prezzo — purché avvenimenti che non dipendono da noi non frangeranno l'ascesa o no determineranno il ribasso: fra i quali avvenimenti, il ministro non lo disse, ma c'è l'apertura dei Dardanelli, intorno alla quale Inghilterra e Francia si stanno ora occupando.

GEMONA L'assemblea della "Cattedra" - Suo programma per il 1915 - La ramanzina del presidente ai sindaci della zona.

Avrei voluto mandarvi subito un cenno sull'assemblea dei contribuenti a favore di questa sezione di "Cattedra" Ambulante di agricoltura, ma ho preferito attendere per poter, consultare il verbale dell'Assemblea e darvi così, in luogo di pochi conetti sommari, particolareggiate notizie come lo esige l'importanza sempre crescente dell'istituzione.

Contro l'assenteismo dei rappresentanti Comunali

Malgrado il bel tempo, erano presenti solamente le seguenti persone: Celotti dott. Liberale, Presidente della Commissione di Sorveglianza della Sezione; Biasutti dott. cav. Giuseppe, Presidente del Consorzio Urano-Solma di Tarcento; Pinosa Valentino, rappresentante il Comune di Lusevera; Comini Leonardo, rappresentante il Comune di Artagna; Fantoni avv. cav. Luciano, Sindaco del Comune di Gemona; Fedrigo-Perissutti avv. Felice, Membro della Commissione di Sorveglianza; Buba dott. Giovanni, Titolare della Cattedra.

Avendo scusato la loro assenza: Concarri cav. avv. Francesco; Piccoli prof. Domenico; il Sindaco di Magnano in Riviera.

Il dott. Celotti dopo un'ora di attesa, dichiarò aperta la 2.a convocazione dell'assemblea e constatò la presenza — sui diciotto Comuni dei Mandamenti di Gemona e di Tarcento — di tre soli Sindaci compreso quello di Gemona, non essendo rappresentati nemmeno i grossi Comuni di Buia, Venzona, Tarcento, Tricesimo, Nimis.

Ciò dimostra — osserva egli giustamente — il disinteresse in cui è lasciata l'agricoltura anche in tempi anormali, come i presenti in cui alla terra si dovrebbero rivolgere maggiore attenzione ed attività, cercando nei lavori da farsi alla stessa un buon impiego della mano d'opera oggi disoccupata. Nutre fiducia che, dopo la presente burrasca, il Governo darà tutto il suo appoggio per far prosperare l'agricoltura in modo che il nostro paese si affranchi dalle importazioni agrarie dall'estero ed arrivi ad un benessere economico generale.

Per la fusione di Circoli Agricoli a Gemona e a Tarcento

L'avv. Fedrigo-Perissutti, prima di entrare nel merito dell'ordine del giorno, fa constatare come nei due capoluoghi di Gemona e Tarcento rievoca di danno al progresso agrario il funzionamento di più Circoli Agricoli, mancanti di un indirizzo unico, e di collegamento e di affiatamento colla Cattedra Ambulante di Agricoltura. Per tal modo viene difficoltà al titolare della Sezione lo svolgimento della sua azione (come più volte in passato ebbe a verificare) per l'antagonismo che talvolta un Circolo dimostra con danno dell'agricoltura verso l'altro o per diffidenza verso la Cattedra. Fa voti pertanto che da parte della Presidenza e di persone benintenzionate si arrivi alla fusione in detti due Capoluoghi dei vari Circoli ed Enti a scopo affine.

Il dott. Biasutti plaude alla proposta e per suo conto, quale presidente del Circolo Agricolo di Tarcento, dichiara di rimettersi completamente e senza restrizioni a quanto potesse disporre il Presidente della Sezione dott. Celotti a favore della fusione dei due Circoli in Tarcento.

Il Presidente Celotti accetta l'incarico di interporre i suoi buoni uffici a tutto vantaggio del miglioramento agrario ed economico della regione, e nutre fiducia di riuscire nell'intento.

Le comunicazioni

Il dott. Celotti informa l'assemblea circa l'avvenuta partenza del dottor Doria, per quattro anni titolare a Gemona e il suo trasferimento a S. Vito al Tagliamento. Ricorda come egli abbia dato tutta la sua attività per la buona riuscita delle iniziative agrarie e zootecniche della Sezione, ed esprime un ringraziamento per l'opera da lui prestata.

Annuncia poi l'avvenuta sostituzione col dott. Buba proveniente dalla Sezione di Cattedra di Tolmezzo, aggiungendo come nel breve tempo nel quale si trova nella nuova zona, abbia dimostrato di essere animato dalle migliori intenzioni.

Biasutti si associa alle parole dette dal Presidente per i dottori Doria e Buba, e per quest'ultimo, fa voti che egli abbia l'aiuto di tutti gli Enti per la buona riuscita delle iniziative della Cattedra.

Buba, ringraziando, dichiara che dedicherà la massima attività al miglioramento agrario e zootecnico della zona.

Il Presidente ricorda poi l'opera spietata della Deputazione Provinciale di Udine per assediare giuridicamente la Cattedra, e mette in evidenza il lavoro fatto dal presidente cav. Spazzotti per dar vita rigogliosa a utile.

L'attività della Sezione nel 1914

Viene quindi data lettura della relazione preparata dal dott. Doria sull'attività svolta dalla sezione nel 1914; relazione che viene approvata ad unanimità e senza discussione.

Il programma di lavoro per il 1915

Dopo, si passa a discutere sul programma da esplicarsi nel 1915, e che è stato circostanziatamente riassunto nella Patria in occasione della ultima seduta della nostra Commissione di vigilanza.

A proposito dei contributi di taluni enti locali, rimane stabilito che tale somma sia a disposizione della Commissione di sorveglianza, come del resto è disposto nello statuto.

Biasutti ricorda che il sussidio del Consorzio Urano-Solma è dato perché il titolare intensifichi la sua azione di programma per completare la bonifica agraria delle paludi Bueris.

Il Presidente fa preghiera che da parte di Enti o di persone volontarie venga dato aiuto al titolare per lo svolgimento del programma, fornendo anche notizie, facendo conoscere i desideri degli agricoltori ed i bisogni della zona.

Biasutti informa circa le pratiche fatte perché il Comune di Piatichia contribuisse a favore della Cattedra a partire dal 1915.

Biasutti raccomanda che vengano tenute conferenze a favore del casellificio nella valle del Torre (Comune di Lusevera).

Pinosa, sindaco di Lusevera, fa rilevare la convenienza di tenere le conferenze nel mese di aprile.

Biasutti, dà notizia della minaccia di una frana di Cesaris con pericolo per la Chiesa e parte del paese, e chiede che la Cattedra — insieme con gli altri uffici competenti — si interessi per un sopralluogo per studiare i lavori da farsi, che non possano essere di solo rimboscamento.

(La frana infatti si è verificata giorni fa a Cesaris pochi giorni dopo l'assemblea di Gemona. N. di R.).

Biasutti, domanda che vengano fatte conferenze a Bueris, Treppo, Magnano, ecc. per spingere gli agricoltori a completare la rete di scoli secondari e terziari nelle zone di bonifica, per poter mettere i terreni a coltura agraria, e produrre più cereali che è possibile, come ben disse il presidente.

Comini, ci informa circa i lavori stati fatti nella bonifica del Bosso.

Biasutti, ricorda il rimboscamento dell'Ambrosetti in Gemona.

Fantoni, sindaco di Gemona, specifica che esso fa parte dei lavori di sistemazione del Vegliato.

Biasutti, facendo voti che la sistemazione della frana avvenga al più presto, invita la Cattedra a rivolgersi ufficialmente al Municipio di Gemona.

Il Presidente dichiara che il lavoro di sollecitazione e di assistenza verrà fatto in accordo e colle norme fissate dall'autorità forestale, e si farà una azione di pressione sui concessionari interessati.

E con ciò viene approvato il programma di lavoro per il 1915.

Nominie

In sostituzione del dimissionario Castellani Giacomo di Venzona, viene nominato a membro della Commissione di Vigilanza il sig. Comini Domenico di Artagna, Comune, ove si nota un confortante interessamento per l'agricoltura e la zootecnia.

Dopo che l'assemblea ha termine. E' desiderabile che l'opera zelante della presidenza e del titolare — per riuscire appieno efficace — venga sostenuta in avvenire dall'appoggio continuo delle Rappresentanze dei vari Comuni del due Mandamenti.

BUIA

Conferenza Agricola. — (Car)

Sia per la scarsa pubblicità data alla conferenza del dott. Buba della cattedra ambulante di Gemona Tarcento sia per l'invia dei nostri agricoltori, fatto si è che dopo un'ora di attesa, il conferenziere si decide a parlare a una cinquantina soltanto di contadini. Egli esordì facendo conoscere all'uditorio la necessità di preparare al più presto possibile i terreni per la semina del granoturco e consigliò anche un abbondante semina di patate, essendo questo prodotto il primo a potersi avere, data la minaccia di complicazioni politiche e la probabilità di un isolamento commerciale delle ferrovie adibite ad uso militare.

Parlò poi della coltura del concorsò a premi per i gelsi che abbiano un'estensione di una pertica quadrata, concorso che scadrà in aprile; e della frutticoltura. Su questo argomento si dilungò parlando del profitto che danno all'economia agraria i frutteti e specialmente i meli; come si devono tenere e a chi si deve rivolgersi per avere piantine adatte alla nostra zona; infine annunciò un concorso a premi per frutteti, che scadrà in marzo, presentando stampiglie apposte per concorrenti.

Da ultimo parlò del bestiame della sua tenuta e dello sviluppo che deve dare questo ramo importante dell'economia agraria, in paesi come il nostro.

Dopo lo scarso numero di presenti il dott. Buba, decise di ritornare in una sera dell'entrante settimana, per ripetere e ampliare la sua conferenza.

TOLMEZZO

Come il sindaco di Tolmezzo spiega il suo non intervento al Comitato.

Tolmezzo, addì 28 febbraio 1915.

L'avv. Riccardo Spinotti, Sindaco di Tolmezzo, ha diretto, alla Presidenza del Comitato contro la disoccupazione in Villavallunga, una lettera per comunicare l'ordine del giorno deliberato sabato in Tolmezzo ad unanimità da 33 Sindaci della Carnia e del Canal del Ferro, nella riunione da lui indotta: ordine del giorno che abbiamo stampato ieri.

L'avv. Spinotti soggiunge nella sua lettera — e crediamo che le sue parole debbano essere prese in considerazione dai poteri centrali:

« Comunico inoltre che gli stessi signori Sindaci, ritenuto che lo scopo cui tendono le popolazioni della Carnia e del Canal del Ferro, profondamente colpite dalla disoccupazione, sia quello di richiamare il Governo all'improvvisabile dovere di venir loro incontro con larga mano di lavoro, hanno ad unanimità deliberato di dare la loro adesione al comitato.

Ma io, pur cortesemente invitato e come semplice cittadino e come Sindaco del Capoluogo Carnico e pur associandomi ai Collegi della Regione, non credo di dovere intervenire al Comitato di persona per le seguenti precise ragioni:

Non intervergo perché temo che il Comitato, per quanto indotto allo scopo di trattare il tema impressionantissimo della disoccupazione e di rendere manifeste al Governo le condizioni dolorose delle nostre popolazioni, trascenda in manifestazioni politiche che in questo momento ritengo inopportune ai fini stessi che il Comitato si propone.

Non intervergo perché ho ancora speranza che il Governo reso cosciente della estrema gravità e delicatezza del momento, si decida a una buona volta a riconoscere con fatti e non soltanto con parole il dovere assoluto di venire incontro ai bisogni delle nostre popolazioni.

Non intervergo perché non ritengo ancora a persuadermi che una Regione di 80 mila abitanti, posta, sul confine col l'Austria, nella impossibilità di recarsi, come di consueto, all'estero per guadagnarsi da vivere, debba essere lasciata in così pietoso abbandono.

Non intervergo perché mi ripugna di ammettere che popolazioni le quali fino a ieri hanno trovato i mezzi per vivere in Austria ed in Germania, debbano essere trattate in questo momento, da una inconcepibile politica, a gridare proprio come ai nostri governanti: « Voi soli, Voi soli, mentre forte Vi accingete a chiedere il massimo sacrificio, Voi soli rimanete insensibili al nostro grido di dolore! ».

Non intervergo oggi, ma vi dà parola che sarò domani con Voi.

Se questa linea speranza che io nutro dovesse essermi dall'animo, se io parlassi costretto di riconoscere che ogni attività è vana, il mio posto, amici — fin da ora designato — sarà in mezzo a Voi, con Voi, per Voi, qui e dovunque.

Il sindaco di Tolmezzo avv. Riccardo Spinotti.

Quale significato hanno queste parole di oscura minaccia? Che cosa preparasi nella Carnia, se il sindaco del Capoluogo sente il bisogno di affermare agli amici che il suo posto — « fin da ora designato » — sarà in mezzo ad essi, per essi, in Carnia e dovunque?.....

RESIA

Rissa sanguinosa. — La notte del 27 scorso, ad Osasco, nell'osteria del signor Di Leonardo « Gruchil », avvenne una rissa tra gli alpini di diverse regioni, Piemontesi, Genovesi, e Toscani.

Non se ne conoscono i motivi. Si dice solo che le conseguenze furono gravi. Pugni e sciabolate alla fine, che lasciarono tracce sanguinose sui volti dei soldati.

Violenza notturna. — Nella notte medesima, a S. Giorgio, ignoti ladri penetrarono nel pollaio di Antonio Barbarino « totoloi » e rubarono otto galline assieme al gallo.

I ladri sono tutt'ora sconosciuti. Le galline immaginiamoci, avran già bollito nelle pignatte!

TRICESIMO

La nostra società operaia agricola ha compiuto il suo 32° anno di vita. Dal bilancio approvato nell'ultima assemblea si rileva che il capitale della società ammonta a ben lire 25486.24, il fondo vecchiaia ed iabili al lavoro 3650.77, la scuola di disaggio 295.3 quello della filarmonica 2474.32, un patrimonio sociale quindi di lire 32912.93. I soci al 31 dicembre sono di 338. Ne cessarono durante l'anno 12, e ne vennero di nuovi 16.

Le spese nella sezione Filarmonica ammontarono a lire 1180.91, le entrate a 1193.83; le spese per la scuola di disaggio a lire 1463.07, e gli introiti a 1159. Si fecero alcune elargizioni per fondo vecchi 290.50, e si sussidiarono 9 per un totale di lire 70.

Nel bilancio della società di mutuo soccorso ad ebbero le seguenti variazioni: totale sussidi lire 1575, spese d'amministrazione 529.89, spese straordinarie 278.30.

Le contribuzioni furono di lire 2321.45.

Come si vede la nostra società è in ottime condizioni e va a gonfie vele.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Solenni funerali

1. marzo — Oggi, alle 10, si ebbero luogo i funerali del venerando signor Giacomo Vianello, Procuratore legale, morto più che ottuagenario.

Il corteo era così composto: Sette corone portate a mano Lena e Pietro Barnaba; l'avv. Franceschini; i nipoti; la nuora; il genero; i nipoti tutti; il fratello e la figlia.

Venivano quindi la musica locale; il clero; il carro portante la salma. Sopra la bara eravi la corona dei figli Emilio maggiore nella R. Marina e Virginia in Mauro.

Al cordon erano: il dott. Antonio Fabricio in rappresentanza del Sindaco; l'avv. Lodovico Franceschini; il sig. Pietro Barnaba di Udine; l'avv. Moza di Udine; il procuratore legale Linzati Carlo; il segretario comunale Pellegrini.

Seguivano la bara: il genero Luigi Mauro di Pordenone; i nipoti Mauro, Vianello Tramontin, Petracco, Perena e Vizzotto. Note poi le signore Lena Barnaba ed Emma Franceschini; l'avv. Enea Ellero di Pordenone; l'avv. Girolamo Franceschini; gli impiegati comunali e qualche governativo; il segretario Comunale Mariano Fancello; i signori: Trevisanello, Stufferi, Valentino ed Emilio, Barnaba Renato Fadelli, assessore Bottos Luigi; molti consiglieri comunali; impiegati privati e un lungo stuolo di amici, di estimatori, di popolo.

Per ultimo, due lunghe file di cori. Dopo le esequie, si prese la via del Camposanto.

I discorsi

A nome del comune parlò il dott. Antonio Fabricio, assessore anziano in assenza del sindaco. Egli disse che in Giacomo Vianello si accoppiavano in mirabile sintesi, le virtù di nostra vecchia gente poiché aveva diritto il pensiero, integra la vita ed austera l'educazione di carattere, l'equilibrata e bontà d'animo. Ma emergevano in lui sopra ogni altra, l'attività e la modestia senza esempi. Egli riusciva a formarsi una soda cultura giuridica, talché anche uomini consumati nello studio della legge ricorrevano a lui per consiglio, e quando vinta la naturale ritrosia acconsentiva a scoprire il largo corredo di cognizioni il suo responso era sempre frutto della lunga esperienza, improntato ad un senso equo ed obiettivo.

Continuò ricordando che fu per molti anni consigliere del comune, nonché assessore, giudice conciliatore, e che in tutti questi uffici, prodigò l'operosità instancabile, la singolare diligenza, l'acuto criterio ed il sentimento dell'equità e della delicatezza profonda.

Chiude mandando un saluto all'augusto vegliardo, augurando alla piccola e alla grande Patria che molti cittadini gli somiglino.

L'avvocato L. Franceschini diede il saluto al vecchio intimo amico, all'impareggiabile compagno di lavoro. Accennò con parole vibranti di commozione alle virtù dell'estinto, alla sua modestia, mentre invece a lui ricorrevano professionisti e funzionari per avere consiglio che era accettato come massima sicura, come guida certa.

Ricorda il padre affettuosissimo che nell'interno, aveva tenerezze infinite per i propri figli; ed infine accennò alla morte serena che gli diede la pace dell'uomo buono e giusto.

La salma fu tumulata nella tomba della famiglia Barnaba.

Al figli, maggiore nella R. Marina cav. Emilio e Virginia in Mauro, alla nipote Maria ed ai parenti tutti, portiamo le nostre più sentite condoglianze.

CASTELNUOVO DEL FRIULI

Dopo la dimostrazione di Castelnuovo una denuncia.

Nel giorno 26 febbraio u.s. a Castelnuovo del Friuli una moltitudine di contadini, reclamando la costruzione della strada di Vigna, si portò, armata di grossi bastoni, davanti al Municipio emettendo alte voci di minaccia e facili all'indirizzo della Giunta.

Non contenti di protestare contro la Giunta, che si trovava riunita per deliberare sul progetto della strada Agatari — progetto che incontra l'opposizione di una parte dei comunisti preclaramente dei dimostranti — penetrarono nell'atrio del Municipio e alcuni, levata la porta dai cordoni, tentarono di irrompere nella sala della Giunta. Furono però respinti dagli assessori e dai fautori della strada di Agatari, che s'erano accorti in precedenza della dimostrazione. Fu richiesto l'intervento della forza pubblica e la dimostrazione ebbe termine dopo quasi due ore.

Il comandante la stazione dei Reali Carabinieri di Clauzetto, dopo una accurata indagine, ha potuto ora stabilire che la dimostrazione era capeggiata da certo Del Frari Gio Batta fu Pietro di anni 53, detto Vigna, e lo ha denunciato quale istigatore ad usare violenza e minaccia alla Giunta. Non si è proceduto al suo arresto, per trascorsa l'aggravante.

Cronaca Provinciale

SPILIMBERGO

Le elezioni alla Società Operaia chiamarono a votare un numero discreto di soci, e diedero il seguente risultato: Celtesan Andrea fu G.B. Codugno Giacomo di Antonio, Colonello Casar fu Angelo, Collavin Alessandro fu Francesco, Centardo Silvio fu Giuseppe, Concina Pietro fu Pietro, Climatoribus Antonio fu Luigi, De Rosa Silvio fu Pietro, Sedran Amedeo di Antonio, Simoni Italo fu Domenico, Zardo Gubbe fu More, Zotti Renato fu G. Batta; e per la minoranza risultarono: Zavagno Ivano e Giacomello Pietro.

Il nuovo Consiglio sarà convocato fra giorni per l'elezione del Presidente. Alla carica sarà eletto il sig. Andrea Collavin.

Un altro negozio derubato. — I negozi di privative del nostro mandamento sono, in questi giorni oggetto di particolare... attenzione da parte dei ladri. In pochi giorni, tre negozi sono stati da essi visitati! Il nuovo furto è avvenuto nella frazione Cosa del Comune di S. Giorgio della Richivelda, in danno di Do Carli Luigi fu Ferdinando. Dopo aver forata una finestra, gli ignoti penetrarono nel suo negozio ed asportarono, (oltre a lire venti in monete di ramo e nichel), diversi pacchi di sigari napoletani.

SACILE

Elargizioni 28. — A. R. Continuando la sottoscrizione spontanea a favore dei giovanetti iscritti al nostro Patronato Scolastico, altre offerte vennero elargite in memoria del defunto Vegliardo signor Lorenzo Granotto; e cioè:

Dott. Giuseppe Bertolazzi (medico locale) L. 25, il bambino Molinari (in memoria di un suo amico testè rapito all'effetto dei suoi cari) 2, marchese Molinari 2, Tallon Faustino direttore della banca di Osero (per la sua marina) 10, il dott. Galileo Vando 1, Fabio Ruggiero 2, bambini del signor Barnaba 1 (Pinella e Raffaele per ricordare il compagno di scuola Ughetto Vando) 2, Bolzon dott. Nicola (Giudice) 2, Liberali dott. Cirio (veterinario) 2, Ballarín (riccio, del ceto) 1.

S. DANIELE

Decesso e funerali. — Oggi furono tributati imponenti funerali ad un bravo agricoltore, morto in pochi di per malattia acuta. Domenico Camovito godeva infatti la estimazione dei propri concittadini, e lo dimostrò il lunghissimo corteo che ne accompagnava la salma al sepolcro. Di lui ha tessuto lodi il cav. avv. Licurgo Sotero, additandone l'esempio per la forte tempra di lavoro, che fu mira costante di tutta la sua vita. Ricordo come, dopo aver trascorsi dodici anni oltre Oseano, dedicandosi con attività ai lavori agricoli, il Camovito ritornasse in patria, dando impulsi nuovi e maggiori incrementi all'agricoltura locale e acquistando fra i compaesani larga stima, così che io clessero a presidente della Lattaria turnaria, dove creò una specie di circolo agricolo, con acquisto collettivo di concimi. Chiuse il discorso segnando l'estinto ad esempio.

Parlò quindi a nome degli amici, il maestro Giov. Corradini. A nome della famiglia ringraziò il neo-consigliere sig. Francesco Zullani. Si contavano 8 corone: delle figlie, della moglie, del consiglio della Lattaria, della famiglia Drigani, ecc. Reggevano i cordoni, il vice pres. della Lattaria sig. Bello, Umberto Andreutti e quattro amici. Oltre 350 le torce.

Alla famiglia dolente, le nostre condoglianze.

Conferenza. — Don Gabriele Paganini tenne domenica scorsa al Riceratorio una conferenza su « Silvio Pellico », con numerose ascelte profezioni.

La conferenza piacque assai al numeroso pubblico intervenuto.

FREDIS

Le dimissioni del sindaco furono ieri nella riunione del consiglio comunale respinte con tredici voti contro tre.

Come abbiamo detto il sindaco signor Pellizzo aveva presentato le proprie dimissioni giorni addietro, non si sa per qual ragione.

L'opera del Consorzio agr. Friulano

paralizzata dal Ministero?
Il Ministero d'Agricoltura ha ieri affermato alla Camera che molti Consorzi Granari funzionano egregiamente e provvedono ai bisogni. Se è esatto il racconto apparso sui giornali, dobbiamo dichiarare che ciò non risponde al vero stato di cose. Per quanto riguarda il Consorzio granario di Udine, la prima replica opera pratica, e non per cause loro, sebbene per un cumulo di difficoltà che si oppongono alla loro azione.

La finanziaria del Consorzio è infatti mancata, le gravi ed insuperabili condizioni poste dagli Istituti d'emissione alla finanziaria del Consorzio, le difficoltà di provvista, tutto ha cooperato perché fin qui non siano stati i risultati conseguiti.

Ma v'ha di più, e ciò riguarda specialmente la Provincia nostra. Si sa che il Ministero dei Lavori Pubblici è facilitato, con decreto-legge, di ridurre fino al 50 per cento le tariffe per i trasporti ferroviari dei grani e delle farine. Il ministro ha ridotto tali tariffe per il frumento, e non ha provveduto per il granturco, merce più povera e che ha bisogno di maggiori facilitazioni.

Il Consorzio granario di Udine ha spedito da una dozzina di giorni quotidiani telegrammi per ottenere siffatti ribassi, avendo delle offerte di granturco da Genova; i telegrammi furono anche concepiti in forma assai forte ed urgente; non fu data nessuna risposta.

Agion Morpurgo e Ciani che ieri alla Camera hanno chiesto tale riduzione, il Ministero dei Lavori Pubblici ha risposto che, per quanto riguarda il ribasso delle tariffe per il trasporto del granturco, si continueranno gli studi (1) pur ritenendo che ciò possa tornare solo a vantaggio degli speculatori. E perché ai suoi allora ridotte le tariffe per il trasporto del frumento?

Da molti giorni il Consorzio granario locale tempesta il Ministero d'Agricoltura per sapere se ha delle disponibilità di granturco ed a quale prezzo cederlo al Consorzio; però neppure da questo Ministero fu finora gratificata di una risposta.

Di fronte a questo contegno passivo, s'infrange la buona volontà del Consorzio, il quale oggi ha creduto di dover inviare al Presidente del Consiglio dei Ministri S. E. Salandra il seguente telegramma:

Sua Eccellenza Salandra
Presidente Consiglio Ministri
ROMA

Popolazioni brui, specie parte alto, urge modo assoluto approvvigionamento granturco, essendo affatto prive alimento prima necessità.

Ripetuti telegrammi da vari giorni Ministero Lavori per ottenere riduzione granturco tariffe trasporti trattandosi di merce assai più povera frumento e Ministero Agricoltura per conoscere se tiene provvista granturco e prezzi acquisto, non ebbero onore risposta.

Nel mentre segnalato E. V. questo fatto, prega vivamente provvedere, non potendo questo Consorzio soddisfare urgenti richieste.

Presidente Consorzio Granario
SPEZZOTTI

Speriamo che, superato questo inizio di congestione, le cose possano mettersi a posto e procedere regolarmente nel maggior interesse di queste popolazioni che ne hanno tanto bisogno. Per l'impiego del bestiame. Abbiamo da Roma, in data 28 Febbraio:

Si trovano in questi giorni a Roma, chiamati dal Ministero dell'Interno (Direzione Generale della Sanità Pubblica), il nostro Veterinario provinciale Dott. Ristori, il Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura prof. Marchettano e l'Ispettore Zootechnica Provinciale dott. Muratori per partecipare ai lavori di una commissione che studia le questioni relative all'alpeggio del bestiame bovino nelle provincie della zona alpina.

Sull'aggressione di ieri - Ieri mattina il brigadiere di P. S. Fortunati riuscì ad identificare i due soldati che hanno aggredito il ricevitore del lotto signor Giuseppe Marzoni.

Col maresciallo dei carabinieri signor Bazzi, e col capitano dell'arma Verneti Biana, si recò in caserma. Per via trovarono una compagnia di soldati che si recava ai tir, ed il capitano dei carabinieri sapendo che ivi si trovava uno dei colpevoli la fece rientrare in quartiere. Quivi fu fatto uscire dai ranghi il soldato cercato Penna Carlo fu Antonio da Pavia. Egli negò decisamente ma nel pomeriggio messo alle strette finì per confessare.

Il portafoglio contenente 420 lire fu rinvenuto dietro la fabbrica armenti ove l'avevano nascosto gli aggressori. Nel pomeriggio fu pure arrestato il secondo soldato Santo Ferrari di Pietro da Pavia. I due finirono per confessare tutto dandosi la colpa a vicenda.

Oggi continua la straordinaria liquidazione e svendita merci derivate dal tallamento BAZAR 50, nei magazzini di VIA AQUILA N. 5.

Per il tram cittadino.

Ieri, convocati dal sindaco come Paele, si riunirono per la prima volta i commissari avv. Mini, avv. Pottolico e Pittassi nominati dal consiglio comunale e incaricati di trattare con la Società Friulana di Elettricità per definire ogni contestazione in merito al contratto stipulato tra questa e il Comune e in merito alle sue successive modificazioni.

Tali commissari si manifestarono principalmente la insufficiente manutenzione stradale, l'inservenza degli operai, e un dedicato servizio, da parte della Società E. F. per quanto riguarda gli impegni assunti circa il numero delle carrozze, del personale ecc.

La società dice invece che adempie al servizio con una larghezza un terzo superiore ai propri obblighi e che se la si volesse obbligare a stare al contratto dovrebbe rallentare il servizio in modo evidente ed in comodo per il pubblico.

Saranno in attesa di conoscere le conclusioni a cui perverrà la Commissione nelle discussioni col cav. Malignani.

Intanto la linea del Tiro a segno è finita e provata ma il servizio non funziona perché manca l'accordo tra Comune e società ed il pubblico va a piedi.

Le conclusioni stesse verranno, assai probabilmente, comunicate nella prossima seduta del Consiglio Comunale.

Lo spettacolo Goliardico

Ricordiamo e pubblichiamo:

Aggrego Sig. Direttore

In merito alla lettera firmata G. Scarpa comparsa nella « Patria » di ieri, la preghiamo di pubblicare tanto per la verità che nessuno del Comitato Studentesco e tanto meno il membro Galliano Scarpa si è mai sognato di scrivere delle lettere al Comitato pro diacocaputi né per chiedere degli accordi né per alcuna altra ragione.

Vero è che lo spettacolo Goliardico già allestito e che promette di riuscire splendidamente, andrà a beneficio, come fu pubblicato, dei diacocaputi e della « Dante Alighieri ».

Ossequi.

Gli altri giornali cittadini riportarono la lettera ieri pubblicata da La Patria, come riportano ogni giorno regolarmente tutte molte notizie della medesima; speriamo che vedano anche questa.

Una serata indimenticabile

per Romeo Battistig, quella di ieri sera. Da molti anni oltre in un quarto di secolo egli si adoperò con ardente costante amore e con fede incrollabile della liberazione delle terre irredente.

Noi ne fummo e siamo testimoni. Ora, i numerosi profughi triestini, ad attestare la propria riconoscenza gli offesero la sera nella trattoria « Al Commercio » una biczclerata amichevole, cui parteciparono anche parecchie cospicue personalità cittadine.

Noi ci uniamo di tutto cuore al plauso ed alla riconoscenza per quest'opera altamente patriottica dell'amico Battistig.

La morte del cav. Silvagni

Domenica sera, a Venezia, morì il dott. Giovanni Maria Silvagni, cavaliere della Corona d'Italia e dei Santi Maurizio e Lazzaro.

Il cav. Silvagni fu presidente anche del Tribunale di Udine. Venne qui nel dicembre del 1907 e restò fra noi, circondato dalla massima stima e da vero affetto, sino alla fine del 1913, quando fu chiamato a presiedere il Tribunale di Venezia. Egli era nato nell'8 novembre del 1859, a Brunn in Moravia, dove il padre suo si trovava per ragioni del suo modesto ufficio. Di modestissima, umile famiglia, solo con grandi privazioni e sforzi ammirabili giunse a conquistare nella Università di Padova la laurea in giurisprudenza, nel 17 novembre 1878. Dedicatosi alla carriera giudiziaria, fu prima vicepretore in Padova, poi pretore nell'Abbruzzo; nel 1883, a Moggi Udinese dove stette per due anni. Dopo alcune altre sedi, fu nominato nel 1893 giudice di Tribunale — a Trani, a Venezia, finché fu promosso presidente del Tribunale nostro. La bontà dell'animo, la integrità del carattere, la serenità del giudizio, l'affabilità del tratto, gli avevano fra noi conquistata reverenza ed affetto. Perciò la notizia della sua morte, benché fosse cognita l'inesorabilità del male onte era colpito, arrecò fra noi dolore e vivo rimpianto, massime tra la magistratura e gli avvocati.

Udinese condannato a Trieste

Ieri si svolse nel tribunale penale di Trieste il processo a carico di Luigi Guerrini di anni 53 (da Udine), il quale nella sera del 12 febbraio p. p. vibrava alcuni colpi di trincetto da calceola al cordaiuolo Luigi Lavaroni di anni 44 pure da Udine, suo compare. Il Guerrini deve rispondere del crimine di grave lesione corporale. L'accusato sostiene d'aver agito per legittima difesa, essendo stato minacciato dal compare. Il rancore fra i due si deve al fatto che il Guerrini riteneva d'esser stato tradito dal Lavaroni nel suo affatto coniugale.

Il processo si svolse in favore dell'accusato. In vista di ciò dei numerosi suoi figli minorenni e della povertà delle ferite la condanna del Guerrini a un mese di carcere computato il sofferto.

La lunghezza del coltello.

S'ha da Roma che l'on. Di Broglio presidente delle Corti dei Conti ha dato notizia all'on. Ciani che il Decreto (portante la nota modificazioni al regolamento concernente la lunghezza del coltello è stato registrato ieri ed è perciò entrato in vigore.

Giuseppe Ridomi ai consumatori di Birra Pantigan.

Da diversi luoghi mi giunge l'espressione di dubbio sul regolare arrivo della Birra dall'Austria e nel mio caso precisamente da Pantigan.

Se è esatto il timore con tanto voci ed opinioni che corrono in questi tempi difficili altrettanto deve essere di tranquillità al Signor Clienti la mia azienda che finora non ha mai avuto interruzioni si ebbero a lamentare nel regolare arrivo dei vari diretti. Di questo o giunse ad accertarsi presso gli Uffici Doganali.

Spero quindi che gli amatori e consumatori vorranno accogliere piacevolmente la mia dichiarazione e bano augurando mi segno

Giuseppe Ridomi

G. RIGO. RAGIONIERE

Studio in UDINE Via E. Valvasen 5.

Comperate la grafica Tremonti

Periodo primaverile di Tiro a segno.

La presidenza nella seduta del 22 gennaio s. ha stabilito che il periodo primaverile delle lezioni regolamentari abbia luogo nel poligono sociale di fuori porta Venetia domenica seguente:

7. 14. 21. 28 marzo, dalle ore 9 alle 12.

11. 18. 25 aprile, 2. 9 maggio dalle 8 alle 11 e dalle 15 alle 17.

L'arresto di un ladro addeve

A Trieste veniva arrestato o tradito in carcere certo Paolo Lega, d'anni 32, falegname da Udine. Il Lega è accusato d'essersi introdotto in un abitazione privata e sottratto dai cassetti dell'armadio oltre a degli oggetti di valore del denaro per l'importo di 370 colone. Il Lega di prima negava, ma messo alle strette si è confessato autore della non bella azione.

Fu rilevante un orologio, che lo ha smarrito dando i requisiti voluti, potrà riprenderlo al nostro ufficio.

La Gai in libertà.

Con ordinanza del Giudice Istruttore dott. Pampanini la giovane Maria Gai da Gemona arrestata per sospetto spionaggio. Il Giudice Istruttore ha asserito che molti dei fatti attribuiti sono insussistenti. Ella continua sempre a negare.

Camera di Commercio

Esportazione di juta dall'India per l'Italia.

Il nostro Ambasciatore a Londra comunica che il governo Indiano permetterà l'esportazione della juta per l'Italia quando tale destinazione appaia soddisfacentemente dalle carte di bordo e non siano ragioni di sospetto.

Divieto d'esportazione dalla Spagna.

Il nostro Ambasciatore a Madrid comunica che il governo Spagnuolo ha vietato l'esportazione delle uova e del soffio di rame.

Corriere giudiziario

CORTE D'ASSISE

Accusata di spionaggio.

Stamani alla Corte d'Assise si è iniziata la causa contro Del Pup Ernestina d'anni 19 di Luigi, nata a Cordenons, e residente ora a Trieste ora a Montebelluna, accusata del grave delitto di spionaggio.

Essa si avrebbe informata ad Aviano del numero dei soldati che colà risiedevano, agente — dice l'accusata — di concerto con agenti di stato estero. Sono testi d'accusa il dott. Ciampali commissario d'emigrazione a Udine ed il sottotenente dei bersaglieri G. Batt. Angeli.

Testi a difesa uno solo, il farmacista dell'ospedale militare dott. Dante Piorini. Difendono la Del Pup gli avv. Giacomo Centazzo e Emilio Driussi.

Presiede il cav. Domini, Procuratore generale cav. Trabacchi, cancelliere A. Volpe.

Domenico Del Fianco gerente responsabile

Indispensabile
KALODONT
Crema dentifricia

RONCEGNO
Aqua Naturale Arsenico-Ferruginosa (Anemie, Malattie, muliere, del sistema nervoso, della pelle, Clorosi, Ottimo Ricostituente dopo le convalescenze e per le persone deboli.)
(Vedi avviso in quarta pagina)

OCCASIONE FAVOREVOLE
La Ditta
ARTURO MILANI
negoziante manifattura Via Paolo Sarpi N. 12, avverte la sua spelt. Clientela che col giorno 8 marzo corr. aprirà l'annuale liquidazione scampoli

Concorso della Ditta E. Petrozzi e figli

Come stabilito nel « Concorso » che tutte le migliori risposte sarebbero pubblicate, così alla data di ieri attore premio, facciamolo seguire la pubblicazione di alcune di esse.

Risposte

Preferisco l'uomo che usa profumi perché mio pensiero non solo non ne usa ma gli aborrisce. E' per questo che con lui non vedo, né altro, mai d'accordo.

La donna, è il fiore senza profumo, Son come una sigaretta senza fumo.

Quando noi donne, diciamo di detestare gli uomini eleganti e profumati, siamo proprio sincere? O non è questa una delle tante piccole mezzegge dettate dalla paura di parer frivole? Suvvia, siamo franche, e conveniamo che un sottile e massimo profumo che emani dalla persona accura dell'uomo che amiamo, ce lo rende più simpatico. Non è così?

Preferisco l'uomo che non usa profumi, per donargli io il mio con le mie carezze.

La donna senza profumo è come un fiore senza odore; può imporsi l'ammirazione ma non sarà mai inebriante; la regina dei fiori non è difatti la camelia dalla fredde bellezza impeccabile, ma la rosa, la rosa viva, calda e ammantata che con l'alto scuote, affascina, soggioga.

Preferisco l'uomo che usa profumi, perché nella peggiore delle ipotesi, si troverebbe d'accordo almeno su una abitudine.

Preferisco l'uomo che si profuma perché s'ingentilisce; e contempera la sua imperiosità — talvolta brutale — con un'aria scane di delicatezza.

Preferisco la donna profumata perché è come in un'atmosfera deliziosa; si preannuncia e lascia dietro di se un ricordo squisito.

Preferisco la donna che usa profumi, perché a Qual scia, lascia la nave in mare Donna profumata passa e fa pensare.

L'olfatto fu definito il « senso dell'immaginazione », ed io penso sia degno d'immensa pietà l'uomo cui il misterioso profumo nascosto nel seno di donna innamorata non fece palpitare il cuore, e le carni non sciolsero con voluttuoso brivido.

Il seguito, a giovedì.

Casa di salute
per la cura della
Sciatica - Artrite Reumatica e Malattie del Ricambio
Sbarro S. Antonio - Telefono 451
THEVISO

Ilmo Sig. Dott. Ugo Leppi.

Grazie a lei in sole sei ore mi sono liberata da una forte bruciante destra dolorosissima e ribelle. Ma dal dicembre 1913 epoca della mia guarigione, mai più ebbi a risentire alcun dolore.

Gennajo 915.

Toselli Antonia

In Utilità di Gandel di Maserada

ALBERGO
TORRE di LONDRA
UDINE - Mercatovecchio 8 - UDINE

Esercizio rimesso a nuovo, con accurato servizio, ottima cucina sempre pronta.

Vini finissimi (Mastini) e Veronesi

SI FANNO PENSIONI

Stanno bene arredate con riscaldamento a termofonia - luce elettrica in tutte le stanze.

Prezzi convenientissimi

PERNET-BRANCA

Specialità dei

Fratelli BRANCA MILANO

Mazze, tonico, corroborante, aperitivo, digestivo

Contrattati dalle contrattazioni

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO

RICOSTITUENTE DEL SANGUE

ACQUA DA TAVOLA DI

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

ESPORTAZIONE IN TUTTO IL MONDO

Produzione annua 10.000.000 di bottiglie

Magazzino Manifatture

“Risparmio,”

Via Savorgnana 7

Ultima Settimana

di vendita a prezzi

fortemente ribassati

Occasione straordinaria

Vendesi Scaffali - banchi - insegne ecc.

GABINETTO DENTISTICO

D. L. SPELLANZON

Medico - Chirurgo

Cura della bocca e dei denti - Denti e dentiere artificiali - Lavori in vulcanite, in oro, corone - Lavori a ponte - Otturazioni in oro, porcellana, smalto, amalgama, cemento, ecc.

Estrazioni con anestesia

UDINE - Via Lovaria N. 1 - Telefono 293

DEPOSITO OLIO

di qualsiasi qualità

OLIVA - MISTO - SEMI e BRUCIO

Vendita al minuto e all'ingrosso

UDINE - Via Mercerie N. 6 - UDINE

Servizio a domicilio

Ditta A. MORASSUTTI

elef. 3.95

NUOVA DITTA

ALEARDO RONZONI

Orologi - Oroficerie - Gioie - Argenterie

UDINE - Via dell'Erbe - UDINE

OROLOGI tascabili delle migliori marche - OROLOGI con bracciale - PENDOLE - SVEGLIE.

ARGENTERIA specialità articoli per REGALI

adatti per Nozze, Battesimi, Cresime, Comunioni ecc.

Borse d'argento - Oroficerie in oro 18 Karati garantito

VERE MATRIMONIALI

Laboratorio Incasso, Oroficerie, Timbri di gomma, Riparazioni orologi

Prezzi convenientissimi. - Si compra oro e argento usato

Malattie e Occhi e difetti della vista

dott. GIULIO LOI

Medico - Chirurgo Specialista

Consultazioni ed Operazioni in tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 - Udine Piazza del Duomo N. 10

Villa Rosa

Castiglione 103-105 Telefono N. 119

BOLOGNA

Stabilimento di cura aperto tutto l'anno

Sistema nervoso, stomaco, ricambio organico, morfinismo, alcoolismo.

Non si accettano malati di mente ed infettati

MEDICO INTERNO PERMANENTE

Prof. Augusto Marri, Consulente

Prof. Giovanni Vitali, Direttore

Gabinetto per RAGGI X

Trattamento ELETTRICI col 600

LE PILLOLE ANTIEMORROIDALI

o purgativo

del celebre prof. GIACOMINI il Paderno

sono il più sicuro rimedio adottato da

più di mezzo secolo con successo in

esentito, da tutti coloro che soffrono dal

loro impiego ad una vita eminentemente

sedentaria, hanno ristagni intestinali, pienezza

venosa, emorroidi esporgli sotto

che tirano sono curati colla più efficace

sorta di agente salino, con il vantaggio d'otturarsi.

PREPARAZIONE DI GIACOMINI & BIANCHI - Padova

Venduto in tutte le Farmacie a lire 1.50 il flacone piccolo di 30 pillole e lire 2.50 il flacone grande di 60 pillole.

Qualunque lavoro tipografico

così di lusso, con di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornisce di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazione per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie.

Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

Inserzioni a pagamento:

Dirigarsi esclusivamente all'ufficio Centrale d'Annunzi A. Manzoni & C.
UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - BARI, Via Andrea
da Bari 25 - BERGAMO, Viale Staz. 31 - BIELLA, Via Ospitale 10 - BRESCIA, Via Trieste (Pal. Cred. It.) - CREMONA, Via
Guarneri FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 - GENOVA, Piazzale Antico - MARSA LIVORNO, Via Vitt. Em. 64 - Modena
Via Scarpa 24 - Milano, Via S. Paolo 11 - PADOVA, Corso del Popolo 3 - PISA, Via Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra 61
VERONA, Via Valerio, Catullo 6 - Parigi 14 Rue Faidonnet - LONDRA, BERLINO.

Prezzo delle inserzioni

Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurato
corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne) L. 6.50
II pagina L. 1.50
Nel corpo del giornale L. 3 la linea contata

SOLO L' ISCHIROGENO



DI FAMA MONDIALE - DI USO UNIVERSALE
IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO
NELLA SPOSTATEZZA, CONTINQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloromemia - Diabete - Debolezza -
di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Im-
potenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza
di vista - È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della
malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3. Per posta L. 3.50 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia moneta, per
posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'Inventore Cav. UONATO BATTISTA
FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 110 - telefono 1014
Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI - Importazione Opuscolo sull'ISCHIROGENO - LIT. L. 10
CLICHERSTEIN-IPRUTTA al spedico gratis dietro carta da visita, colla scritta - Opuscolo gratuito.

HA OTTENUTO LA PIÙ
ALTA ONORIFICENZA
GRAND PRIX
— ALL' ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI
TORINO 1911.

RONCEGNO

Acqua Arsenico - Ferruginosa

I sigg. Medici la prescrivono da 50 anni

Guarigione completa e duratura nelle:

Clorosi - Nevralgie - Malattie mu-
liebri - della pelle - dei bambini - Malaria

IL MIGLIOR RICOSTITUENTE

del corpo umano che dà nuova forza, nuova vitalità a persone
esaurite da eccesso di lavoro o di malattie. - **Tolleratissimo**
degli stomaci più deboli. - **Assorbe** sotto piccole dosi. -
Prodotto interamente di composizione costante.

Cure da bibita a DOMICILIO in ogni epoca dell'anno

Venduto in tutte le farmacie

A. MANZONI e C., Milano-Roma-Geneva, depositari esol. per l'Italia

RONCEGNO

CHININA BANFI

alla PILOCARPINA
20 giorni d'uso bastano per sconfiggere
effetti malarici. - Evita la calvizie.
- Aumenta, lucida la chioma.

MALATTIE D'OCCHI

Guarigione immediata ed inamovibile
dei bruciori, riscaldi, pizzicori, congiuntivi-
viti, blefariti, appannamenti o nebbie, vi-
sta debole, lacrimazioni, ecc. coll'uso del
rinomatismo

Collirio Puoli

del Chimico farmacista Ferdinando Puoli
30 anni di successo continuato
L. 1.25 per 1 flacone, L. 2.25 per 2 flaconi
franco nel Regno

Concessionari esclusivi per la vendita in Italia
A. MANZONI e C. Milano, Via S. Paolo, 11 e Fer-
maia Medifassi (Palazzo della Borsa) nonché a
Roma, presso A. Manzoni e C. Via di Pietra,
91 ed in tutte le principali Farmacie

Denti sani e bianchi
DENTIFRICIO BANFI
polvere - liquido - meraviglioso

ACQUA DA TOILETTA HALSEN

ANTISEPTICA
EMOLLENTE
DETERGIVA

Ottima nella pulizia della testa, di-
strugge prontamente la forfora. Am-
morbidisce e rende brillanti capelli e
barba conservandoli mirabilmente e
favorendone la crescita.

Flacone L. 2. -
Frasco per posta L. 2.75
idem per due flaconi L. 4.75

Concessionari esclusivi
A. MANZONI e C. Milano, Roma, Genova
Esigete su ogni flacone la marca depositata
della Ditta A. Manzoni e C.

IGIENE della BOCCA

Acqua fonsco - Saliolite Maldifassi -
Previene e guarisce la Carie dentaria,
purifica l'halito, combatte alla bocca as-
sue, della lingua, e guarisce la stomatite,
da tutte le malattie della gola (Tonsilliti
faringiti, angine, ecc.). Flacone L. 1.25
per posta L. 0.30 in più

Rinchiavare alla China Maldifassi -
Insostituibile per conservazione delle den-
te, ne guarisce le funghie, le necro-
si, impedisce il decadimento. - Tonico,
astringente, disinfezzante.

Flas. piccolo L. 1.75 - medio L. 2.75
grande L. 3.75 - per posta L. 0.80 in più
Denti bianchi e candidissimi, senza carie
intacchi dello smalto, si ottengono colla
Pasta dentifrica Maldifassi: asporta
il tartaro esistente ed impedisce il forma-
re del nuovo. - Una bottiglia di cristallo
L. 1.25 - per posta L. 0.25 in più.

SPECIALITÀ RACCOMANDATE
della
Antica premiata Farmacia Maldifassi
di A. Manzoni e C.
MILANO - Via Cordoglio (Palazzo Borsa)

Lacqua Salso Jodica SALES
Preparata dalla Società Anonima Salsina di Salsina (Livorno)
OLTRE MEZZO SECOLO DI CONSUMO
Medaglia d'Oro all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900
Specialità per la cura della pelle

Questa acqua è indicata per la cura della pelle, per la guarigione delle affezioni cutanee, per la cura delle affezioni reumatiche, per la cura delle affezioni nervose, per la cura delle affezioni circolatorie, per la cura delle affezioni respiratorie, per la cura delle affezioni digestive, per la cura delle affezioni genitrici, per la cura delle affezioni ginecologiche, per la cura delle affezioni pediatriche, per la cura delle affezioni senili.

**CONTRO L'OBESITÀ
PER INALAZIONE
PER IPODERMOTERAPIA**

Si vende in tutte le migliori Farmacie a Lire UNA la bottiglia
Esigete il vetro di cristallo con etichetta
Concessionaria esclusiva in Italia
A. MANZONI e C.
Chimici-Farmacisti-Nezoiandi
MILANO, S. Paolo, 11 - ROMA, Via di Pietra, 91 - GENOVA, Piazza Fontana

STITICHEZZA

Conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fisto cattivo
Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicrania, Facce congestionate,
Ingorgi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rubezze, ecc. - Irritabilità del Carattere,
Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura a base di **Gascara Sagrada**

Razionale **GRAINS** **DE** **Podofilina**

Guarigione **VALS**

Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia

Prezzo: L. 1.50 il Flacone Preparato da E. DE MOORHOUT, far-
macista a Parigi

Esigete **GRAINS de VALS** sopra ogni pillola

Sciroppo Amigdalina Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il migliore rimedio
nelle **PERTOSI** (tossi convulsive ostinate, tosse farina, asolina), nelle **APPE-**
ZIONI BRONCO-TRACHEALI, nelle **BRONCHITI**, nel **GRIPPE** (influenza),
nella **TUBERCOLOSI POLMONARE INOPIENTE**, nelle **PLEURITI** (come cal-
mante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bam-
bini; si somministra a cucchiaini negli adulti, a cucchiaini nei bambini se-
condo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

LIRE 3. - IL FLACONE - PER POSTA 0.80 IN PIÙ

Preparazione speciale della
PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI di A. Manzoni e C. - MILAN

Preparati di Pepsina

del Cav. Dott. CARLO TOSI

preparati
alle Esposizioni di Milano 1881 ed a quella di Berlino 1889
con **MEDAGLIA D'ORO**

La Pepsina Digestiva alla Pepsina vegetale-miscela del cav. dott. Carlo Tosi nelle
quali alla pepsina è associata alla Diastasi ed il cui uso dal sig. prof. Edo. Bonar-
re medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento
anche la caso di lunga ed ostinata malattia di stomaco costituiscono il **il solo farmaco**
digestivo completo.

Lire 2 la Boccetta di 24 pillole.

La Dott. S. Maria, Clinica Ostetrica di Milano, ha dichiarato essere rimedio altrettanto
efficace quanto inoffensivo, anche nel caso la tensione del seno non può essere dimi-
nuita dagli altri ordinari rimedi, possono essere adoperate a scopo completamente
e lattifugo e semplicemente moderatore della secrezione lattica; e non contengono iodio
e di potassi, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purgante.

Lire 1.50 la Boccetta di 15 pillole.

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta
A. MANZONI e C., Chimici-farmacisti
Milano - Roma - Genova

Depositarie inoltre della Pepsina estrattiva purissima del cav. dott. CARLO TOSI

Deposito e vendita in tutt. le primarie Farmacie del Regno

DIFFIDA - animale e di Pillole lattifughe cav. Carlo Tosi debbono por-
tare sulla **tasca interna** e sulla **interna** istruzione il
nome dell'inventore cav. dott. TOSI e della Concessionaria esclusiva per la vendita

DITTA A. MANZONI e C.

ciò per distinguere da altri preparati non muniti dei certificati esclusivamente ri-
asciati da celebrità mediche alle Pillole del cav. dott. Carlo Tosi

Le contraffazioni e le imitazioni saranno puniti a sensi di legge